

Mozione di modifica allo statuto

Il sottoscrittoGiuseppe Ferraro....., in qualità di Presidente della Fuci di Vittoria....., ai sensi dell'art.17 c.3

dello Statuto della F.U.C.I., propone alla Assemblea Federale di sostituire le parole

“Gli aderenti ai gruppi della F.U.C.I., che ricoprono incarichi istituzionali a livello locale, regionale, nazionale nella Federazione, non possono assumere compiti direttivi nei partiti politici.”

Parole esatte o estremi (da - a)

dell'art. ...4... comma...5 dello Statuto con le parole

“Gli aderenti ai gruppi della F.U.C.I., che ricoprono incarichi istituzionali a livello locale, regionale, nazionale nella Federazione, non possono assumere compiti direttivi nei partiti politici, tuttavia possono presentare e sostenere la candidatura di uno o più fucini nelle elezioni universitarie con una lista fucina creata appositamente per competere in modo attivo per le cariche istituzionali degli atenei”

TESTO DELLA MOZIONE (MAX 1500 CARATTERI):

Questa mozione è una tra le più dibattute nella FUCI; l'art.1 comma 2 dello statuto afferma testuali parole: *“i gruppi della FUCI operano nella chiesa e nelle Università”*, si potrebbe affermare provocatoriamente che tale articolo non solo non viene rispettato, ma anche viene ignorato dalla Federazione. Infatti, come fa ad operare la FUCI se nella maggior parte dei casi non è iscritta nelle liste delle associazioni studentesche universitarie? Come fa la Fuci a operare, se non può ricevere servizi, agevolazioni e fondi dagli atenei? Ricordiamo le parole di **Papa Francesco** che il 30 Aprile 2017, in occasione del 150mo anniversario dell'ACI, ha riferito a più di 100.000 giovani a Piazza San Pietro *“Non sedetevi in poltrona, non mettetevi comodi...nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per...la giustizia sociale.”* Sebbene la riflessione del nostro Papa, fosse generica, ponendoci un esame di coscienza, come ha agito la FUCI fino ad oggi per preoccuparsi della giustizia sociale se nei fatti ha sempre delegato associazioni di stampo partitico a gestire le questioni istituzionali universitarie? La nostra richiesta mira ad incrementare, espandere, divulgare i valori della Federazione, aprire e aprirsi a nuovi orizzonti. La Fuci diventerebbe un punto di riferimento nelle università, proponendo candidati, che non avranno nulla a che fare con i partiti ma che opereranno nei dei senati accademici, nei consigli ecc, liberi da ogni restrizione politica; infatti, il successo della mozione si baserà sull'assenza di finalità politica e partitica, ogni fucino candidato, se verrà eletto, si occuperà realmente di questioni universitarie, lasciando le futili ideologie alle associazioni studentesche che nel 2018 rincorrono ancora una bandiera.